

Interrogazione n. 1032

presentata in data 11 dicembre 2023

a iniziativa del Consigliere Santarelli

Interventi per assistenza domiciliare e fragilità degli anziani

a risposta scritta

Premesso che:

- Le vicende concernenti gli anziani ospiti nelle residenze per anziani è una questione da tenere sempre sotto attenzione per quanto accaduto specialmente nella prima fase pandemica; in troppi casi vi sono restrizioni per i cari che vanno a trovare in queste strutture i loro genitori, nonni o amici;
- La tutela della salute delle persone cosiddette 'fragili', in particolare over 80 o 85 anni, non può significare ridurre il diritto a far loro visita dinnanzi ad un quadro di rischio di "contagio" che attualmente può definirsi endemico.

Rilevato che:

- Siamo una regione che ha ancora indicatori soddisfacenti in ambito di fragilità degli anziani, tra le più longeve al mondo, ma nell'ultimo triennio lo scenario è peggiorativo;
- Occorre intervenire quanto prima, poiché si è già drammaticamente constatato che la questione rischia di non essere più gestibile, come, ad esempio, è accaduto con la chiusura, negli ultimi decenni, della stragrande maggioranza di pronto soccorso degli ospedali.

INTERROGA

L'Assessore alla Sanità:

- Per conoscere se si intende implementare un nuovo modello che rafforzi l'assistenza domiciliare integrata;
- Per conoscere se si intende promuovere interventi atti a ridurre l'impatto dell'ospedalizzazione ove possibile, anche mediante l'istituzione della figura dell' 'infermiere di famiglia' quale riferimento fondamentale nella cura e assistenza anche a partire dall'ambito domestico del paziente stesso, avvalendosi degli strumenti innovativi della telemedicina, come sta avvenendo nei "punti di salute" delle Marche.